



Spett. COMUNE DI AQUILEIA
Piazza Garibaldi, 7
33051 Aquileia (UD)
PEC: comune.aquileia@certgov.fvg.it

c.a. Responsabile Unico del Procedimento
arch. Natale Guerra
e-mail: lavori.pubblici@comune.aquileia.ud.it

p.c. Spett. REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO
Via Giulia 75/1
34126 TRIESTE
c.a. Direttore di Servizio
dott. Marco Padrini
PEC: territorio@certregione.fvg.it
e-mail: marco.padrini@regione.fvg.it

Prot. 20113/G

Udine, 31 maggio 2021

OGGETTO: Affidamento dei servizi tecnici di architettura e ingegneria per la progettazione definitiva, esecutiva, direzione dei lavori e attività connesse relativi ai lavori di realizzazione di un nuovo centro Poliambulatorio nel Comune di Aquileia (UD).
CUP: G34B19000200004
Osservazioni

Con riferimento alla pratica in oggetto, con la presente si comunica che la manifestazione di interesse pubblicata da Codesta Stazione Appaltante in data 25.05.2021, è stata esaminata da ONSAI 2020, l'Osservatorio Nazionale sui Servizi di Architettura e Ingegneria, costituito dal Consiglio Nazionale degli Architetti PPC in collaborazione con Cresme E.S.

Dall'esame della documentazione pubblicata da Codesta Stazione Appaltante, con particolare riferimento alla normativa di settore in vigore ed alla check-list adottata dall'Osservatorio, sono state rilevate le criticità riportate nel documento allegato (Check list criticità).

Si evidenzia in particolare che:

1. Considerato anche l'art. 2 dell'avviso nel quale si evidenzia che "La nuova progettazione prevede la realizzazione di un edificio caratterizzata da una struttura portante in carpenteria metallica e tamponamenti in pannelli coibentati in lamiera avente un carattere architettonico significativo e rappresentativo" NON è stato rispettato l'art. 23 comma 2 del Codice che, in presenza di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ecc. prevede l'utilizzo della procedura del concorso;
"Per la progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico, le stazioni appaltanti ricorrono alle professionalità interne, purché in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto del progetto o utilizzano la procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee di cui agli articoli 152, 153, 154, 155 e 156"
2. NON è stato allegato il progetto del servizio, con il calcolo dei corrispettivi da porre a base di gara;
 - In caso di indagine di mercato, finalizzata a individuare gli OO.EE. da invitare a una specifica procedura di affidamento, **il calcolo dell'importo a base di gara deve essere sempre eseguito in via preliminare**, in quanto strumento necessario sia per determinare la soglia per la scelta della procedura, che per stabilire i requisiti di cui gli OO.EE. devono essere in possesso. Deve quindi essere allegato all'indagine stessa, per consentire agli eventuali partecipanti di conoscere i requisiti loro richiesti e l'esatta entità delle prestazioni professionali da eseguire.
3. Nelle procedure, NON sono stati adottati criteri oggettivi e non discriminatori;
 - vedi art. 5 punto C e art. 7 dell'avviso
non è stato correttamente applicato il principio di analogia che con riferimento alla tavola Z-1 allegata al D.M. 17 giugno 2016, ai sensi dell'articolo 8 del medesimo decreto prevede *"gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera"*.
4. L'importo dei due servizi di punta richiesti NON è compreso fra 0,4 e 0,8 volte l'importo dei lavori, per ogni classe e categoria;
 - vedi art.5 punto C dell'avviso
5. Nel bando di gara NON sono indicati i criteri di valutazione;
 - vedi art.3 dell'avviso

Pertanto si invita la SA in indirizzo a verificare i contenuti del bando introducendo le modifiche necessarie al superamento delle criticità rilevate nel rispetto delle norme e nei termini illustrati ed a provvedere alla sua rettifica con contestuale proroga dei termini di scadenza o ad un eventuale ritiro dello stesso in autotutela.

L'Ordine scrivente manifesta la più ampia disponibilità per eventuali confronti sui temi richiamati nel documento allegato, ferma restando l'opzione, nel caso di mancata condivisione delle criticità rilevate, di richiedere all'ANAC, unitamente a Codesta Stazione Appaltante, un parere ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs. 50/2016.

Si coglie comunque l'occasione per comunicare che, nella home page di ONSAI 2020, all'indirizzo <https://onsai-cnappc.cresme.it> il Consiglio Nazionale degli Architetti PPC ha reso disponibili, per il download, una Guida alla redazione dei bandi, con i modelli degli avvisi e dei documenti di gara, in formato editabile, a cui le Stazioni Appaltanti possono fare riferimento in relazione alle procedure di affidamento di Servizi di Architettura e Ingegneria da adottare o in relazione ai concorsi di progettazione da bandire, ai sensi dell'art.152 e seguenti del Codice dei Contratti.

Si sottolinea che le attività dell'Ordine scrivente, richiamate nella presente nota, sono finalizzate ad alimentare proficui rapporti di collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni affinché, sul territorio provinciale, vengano adottate procedure in linea con le norme vigenti ed, al tempo stesso, votate a conseguire la qualità delle opere pubbliche, nell'interesse della collettività.

Rimanendo a disposizione per eventuali ulteriori approfondimenti ed in attesa di cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Presidente
dell'Ordine Architetti P. P. C. Prov. di Udine
dott. arch. Paolo Bon

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. Bon', written in a cursive style.